

I grandi musicisti

LUIS ENRIQUE BACALOV

di Marco Ranaldi (Seconda parte)

Il ruolo di Bacalov diventa fondamentale quando oltre ad esercitare la sua professione come arrangiatore di temi da utilizzare per la scena pop, intraprende la strada della composizione cinematografica, campo nel quale non sarà mai secondo a nessuno, anzi la sua musica avrà sempre un piano d'azione talmente alto da fare concorrenza a quella del suo amico Ennio Morricone.

GLI inizi sono in minore, tant'è che scrive musiche per film di serie B come i musicarelli o

come quelli con la coppia Franchi e Ingrassia; ma questo permette a Bacalov di avere la coscienza di svolgere un'attività secondaria, dettata soprattutto dall'esigenza di lavorare, tant'è vero che: "Avendo idea di fare qualcosa di più serio, cambiai il mio nome

in Luis Enriquez, lo pseudonimo che usai soprattutto all'inizio, quando lavoravo a cottimo". Nel 1963 firma le musiche per *La noia* che possiamo considerare il suo primo risultato cinematografico di valore per il film di Damiano Damiani tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia. In questa prima partitura drammatica si nota la propensione



atonali o al limite della tonalità" (nel film è presente *Che m'importa del mondo* cantata da Rita Pavone con gli arrangiamenti dello stesso Bacalov). Dopo questa esperienza Bacalov si rende conto che la sua mano è felice ed è utile per scrivere

del musicista ad una scrittura moderna, angolosa, dura, che predilige una tessitura oggettiva e meccanica: "Scrissi quelle musiche con la chiara coscienza di fare un lavoro quasi sperimentale, dove adottai dei sistemi compositivi

temi per il cinema. Non si sofferma più sull'adottare o meno uno pseudonimo e a volte si firma con il nome esteso o semplicemente Luis Bacalov. In questo periodo, sono gli anni '60 dunque, firma le musiche per *Una vergine per il principe* di Pasquale Festa Campanile, *Per amore... per magia...*

di Duccio Tessari, *Lo scatenato* di Franco Indovina. La sua vena è brillante, chiara, per le commedie soprattutto. Ma è nel genere western che Ba-

